



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **30** del **10/05/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferma tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2023 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)

In data odierna, alle ore 18:29 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 19, ed assenti n. 6 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	A	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	P	PELLEGRINI GIUSEPPE	A
BARTOLOMEI SALVADORE	P	PETRINI MATTEO	P
BENIGNI ILARIA	A	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	P	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	P	SBRANA ROBERTA	P
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	P
CARUSO DOMENICO	P	SPADARO GAETANO	P
CECCARELLI GAETANO	A	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri Amadei, Bartolomei, Berti, Bini, Pisani, Sbrana

La consigliera Berti, dalle ore 18:39, partecipa in presenza

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: CECCHETTI FRANCESCO, MICHELI LUCIA, DEL CHIARO GIORDANO, CARMASSI ILARIA, FRANCESCONI MATTEO (on-line)

Presiede l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: LIONETTI LAURA, PETRINI MATTEO, RIOLO EZIO



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Conferma tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2023 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Successivamente all'appello è entrata l'assessora Frediani che partecipa in modalità on-line.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 20 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Ceccarelli, Lunardi, Micciché, Pellegrini e usciti i consiglieri Bartolomei, Spadaro, Sbrana.

La Presidente dà la parola all'assessore Del Chiaro che procede all'illustrazione delle proposte n. **48** "Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e ss.mm.ii.)" e n. **49** "Conferma tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2023 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)".

Segue la discussione con gli interventi dei sigg.ri Zappia, Bachi, Campioni, Scannerini, Ceccarelli, Angelini, Petrini, Caruso.

Interviene per la replica l'assessore Del Chiaro.

Prosegue la discussione con gli interventi dei consiglieri Zappia, Lunardi, Angelini, Petrini, Caruso.

Al momento della votazione sono presenti n. 19 componenti il Consiglio, essendo uscito nel frattempo il consigliere Scannerini.

La Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.49 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Zappia	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilendo che la IUC *“si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;
2. l'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 stabilisce che *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

Preso atto che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, che: *“... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti ...”*;

Visto, in particolare, il comma 668, dell'art. 1 Legge n. 147/2013 che prevede che *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

Visto il Decreto 20.04.2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.5.2017 che ha fissato i *“criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*, cui i comuni che applicano la tariffa corrispettiva hanno adeguato le proprie disposizioni regolamentari;

Considerato che dal 2013 il Comune di Capannori ha realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, e che con Deliberazione C.C. n. 55 del 28/11/2013, con l'approvazione delle modifiche al Regolamento della TIA (Tariffa Igiene Ambientale), è stato istituito un sistema di tariffazione corrispettiva per la quota variabile, tenuto conto, per la quota fissa, dei criteri del D.P.R. 158/1999;

Considerato, inoltre, che con Deliberazione di C.C. n. 26 del 08/04/2014 e s.m.i. il Consiglio Comunale ha approvato il *“Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*, ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, avendo già realizzato dal 2013 sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, e che tale Regolamento tiene conto, per la commisurazione della tariffa nella quota fissa, dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999;

Visto che con Deliberazione n. 54 del 28/11/2011, il Consiglio Comunale di Capannori ha aderito alla costituzione della Soc. RetiAmbiente S.p.A. (società mista pubblico/privata) quale forma di affidamento del servizio di gestione unica d'ambito del servizio integrato dei rifiuti ai sensi della L.R. 69/2011. Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16/12/2015 è stato approvato il conferimento degli asset comunali detenuti nella Soc. ASCIT Servizi Ambientali S.p.A., soggetto gestore del servizio rifiuti, all'interno della Soc. RetiAmbiente S.p.A. ai fini dell'aumento di capitale della medesima società;

Visti:

1. il D.Lgs. 116/2020 attuativo della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
2. la Legge 205/2017 che ha attribuito ad ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) le competenze di regolazione in merito al settore dei rifiuti;

3. la Delibera ARERA 433/2019 che istituisce il Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per la compilazione del piano economico finanziario (PEF) e del piano tariffario, e le successive delibere di modifica dello stesso;
4. la Delibera ARERA 363/2021 che definisce i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Viste le varie modifiche regolamentari e da ultimo la Deliberazione del Consiglio Comunale con la quale, in data odierna, vengono approvate le modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani ed, in particolare, il limite di n. 52 conferimenti di rifiuto organico per le utenze domestiche che siano in possesso del composter;

Visto, altresì, il trasferimento erariale al Comune di Capannori a titolo di "Fondone 2021" per far fronte all'emergenza Covid-19, per totali Euro 447.039,95, accertato al capitolo di bilancio 10662, il quale è originariamente destinato alla copertura di agevolazioni tariffare per le utenze non domestiche ma ATO Toscana Costa ne ha autorizzato l'utilizzo per il finanziamento anche di spese sostenute per la raccolta Covid-19;

Considerato che, ai sensi dell'art 4 comma 2 del D.P.R. 27 aprile 1999 n° 158, l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui al suddetto D.P.R.;

Vista la Delibera n. 52 del 30/05/2022 con la quale si prendeva atto del Piano Economico Finanziario per le annualità 2022-2025, validato con Determina del Direttore Generale di ATO Toscana Costa n. 76 del 19/05/2022, riportante, per gli anni 2022 e 2023, i seguenti importi:

Anno 2022

in € 8.540.330

di cui €5.580.649 per costi variabili ed € 2.959.681 per costi fissi;

Anno 2023

€ 8.660.308

di cui € 5.953.407 per costi variabili ed € 2.706.901 per costi fissi;

Considerato che ATO Toscana Costa, ha ristretto i margini di manovra per la modifica del PEF di competenza dell'anno 2023 che, quindi, resta invariato rispetto a quanto approvato con la Delibera sopra citata;

Ritenuto opportuno confermare le tariffe già approvate con Delibera C.C. n. 52 del 30/05/2022 specificando quanto segue in riferimento all'annualità 2023 del PEF pluriennale:

1. alla quota Variabile di € 5.953.407, viene detratta, la somma di € 200.000,00, dalla quota delle utenze domestiche, che verrà finanziata tramite i contributi dovuti per il bidone del Verde per l'importo individuato già nella Delibera C.C n. 52/2022 e come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale;

2. alla quota variabile viene detratta la somma di Euro 120.000 ripartiti proporzionalmente tra utenze domestiche e non domestiche e viene, altresì, detratta la somma di Euro 80.000 alla quota variabile delle utenze non domestiche per un totale di Euro 200.000,000 a titolo di costi per la raccolta Covi-19 dell'anno 2021 e che verranno finanziati con il "Fondone 2021".
3. Che, detratte dal PEF le somme di cui ai punti 1. e 2., si ottiene una base tariffaria totale della quota variabile di Euro 5.553.407
4. confermare anche per l'anno 2023 l'agevolazione alle utenze domestiche confermando la ripartizione dei costi del piano finanziario, che vengono così suddivisi: **UTENZE DOMESTICHE:47%, UTENZE NON DOMESTICHE:53%**;

Ritenuto, altresì, opportuno per le utenze non domestiche rientranti nelle categorie 21, 22, 23 e 26 diminuire gli svuotamenti minimi per dette categorie portandolo a n. 2 svuotamenti;

Valutato, altresì, opportuno, in conseguenza del punto 5 delle modifiche regolamentari riguardanti l'art. 22, stabilire la tariffa di Euro 2,00 per ogni svuotamento del bidoncino del rifiuto organico ulteriore rispetto ai 52 gratuiti per le utenze domestiche in possesso del composter;

Richiamato l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e s.m.i., il quale prevede che: *"5-quinquies. A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione"*;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare competente;

Visto l'art.42 del D.Lgs.267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale; Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto delle modifiche, deliberate dal Consiglio Comunale in data odierna, al Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e in particolare degli artt. 17 bis, 22, 22 bis, 22 quater, 23-septies, 31 e 38;

3. di confermare, per l'anno 2023, le tariffe già approvate con Delibera CC. n. 52 del 30/05/2022 dando atto di quanto segue in riferimento al PEF 2023:

1. alla quota Variabile di € 5.953.407, viene detratta, la somma di € 200.000,00, dalla quota delle utenze domestiche, che verrà finanziata tramite i contributi dovuti per il bidone del Verde per l'importo individuato già nella Delibera C.C n. 52/2022 e come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale;
2. alla quota variabile viene detratta la somma di Euro 120.000 ripartiti proporzionalmente tra utenze domestiche e non domestiche e viene, altresì, detratta la somma di Euro 80.000 alla quota variabile delle utenze non domestiche per un totale di Euro 200.000,000 a titolo di costi per la raccolta Covi-19 dell'anno 2021 e che verranno finanziati con il "Fondone 2021".
3. Che, detratte dal PEF le somme di cui ai punti 1. e 2. si ottiene una base tariffaria totale della quota variabile di Euro 5.553.407;
4. confermare anche per l'anno 2023 l'agevolazione alle utenze domestiche confermando la ripartizione dei costi del piano finanziario, che vengono così suddivisi: **UTENZE DOMESTICHE:47%, UTENZE NON DOMESTICHE:53%;**

4. di confermare per l'anno 2023, il contributo, per la Raccolta del verde come approvato con Delibera CC N. 52/2022;

5. di stabilire la tariffa forfettaria di Euro 2 per ogni svuotamento del rifiuto organico successivo al cinquantaduesimo per le utenze in possesso del composter come disciplinato dalla modifica dell'art. 22 del Regolamento;

6. di stabilire per le utenze non domestiche rientranti nella categoria 21, 22, 23 e 26 la riduzione degli svuotamenti minimi del rifiuto indifferenziato a 2;

7. di dare atto che quanto deliberato ai punti 5. e 6. entrerà in vigore dal 1 gennaio 2023;

8. di dare atto che la riscossione del tributo è gestita da RETIAMBIENTE SPA, in qualità di gestore unico del servizio e per esso svolto da Ascit Servizi Ambientali spa;

9. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale nella sezione Tributi- Tariffa Rifiuti Corrispettiva (art. 1 comma 668 della Legge 147/2013) e nella sezione Amministrazione Trasparente art. 40 (deliberazione Anac n. 719/2021) fine di facilitarne la diffusione, nonché sul Portale del Federalismo Fiscale nei termini previsti dalla normativa.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pisani, Riolo, Rocchi,	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Zappia	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

Il Consiglio termina alle ore 22:52.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI